

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 24 maggio 2025

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 aprile 2025.

Nomina della commissione straordinaria per la provvisoria gestione del Comune di Casabona.
(25A02972). Pag. 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 maggio 2025.

Sostituzione di un componente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL). (25A03074) Pag. 23

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste**

DECRETO 10 aprile 2025.

Modalità attuative e invito a presentare proposte per la campagna assicurativa 2023 – Polizze a copertura dei rischi sulle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali, delle polizze sperimentali indicizzate e delle polizze sperimentali sui ricavi. Decreto legislativo n. 102/2004. (25A03017) Pag. 23

**Ministero dell'università
e della ricerca**

DECRETO 2 aprile 2025.

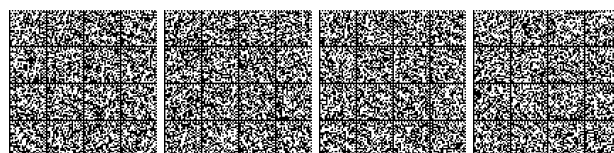
Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale «REONA2» nell'ambito del programma Eurostars 3 2023 COD 05. (Decreto n. 4617/2025). (25A03019). . . Pag. 34

DECRETO 2 aprile 2025.

Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale «IMMUVIR» nell'ambito del programma Eurostars 3 2023 COD 05. (Decreto n. 4616/2025). (25A03020). . . Pag. 38

DECRETO 2 aprile 2025.

Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale «IMAGLIO» nell'ambito del programma Eurostars 3 2023 COD 05. (Decreto n. 4615/2025). (25A03021). . . Pag. 42



**Ministero delle imprese
e del made in Italy**

DECRETO 23 aprile 2025.

Liquidazione coatta amministrativa della «Terramare società cooperativa a responsabilità limitata», in Sestri Levante e nomina del commissario liquidatore. (25A02817) *Pag.* 46

DECRETO 23 aprile 2025.

Liquidazione coatta amministrativa della «Calabriaccoglie - consorzio di cooperative sociali - cooperativa sociale in liquidazione», in Cosenza e nomina del commissario liquidatore. (25A02818) *Pag.* 47

DECRETO 23 aprile 2025.

Liquidazione coatta amministrativa della «Il Capannone società cooperativa - società agricola in liquidazione», in Rimini e nomina del commissario liquidatore. (25A02819) *Pag.* 48

DECRETO 14 maggio 2025.

Nomina del commissario liquidatore della «4 Fratelli società cooperativa», in Manfredonia, in scioglimento. (25A03018) *Pag.* 49

**Presidenza
del Consiglio dei ministri**

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

ACCORDO 17 aprile 2025.

Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008. (Rep. atti n. 59/CSR). (25A03080) *Pag.* 50

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ
Agenzia italiana del farmaco

DETERMINA 30 aprile 2025.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di nemolizumab, «Nemludio». (Determina n. 603/2025). (25A02820) *Pag.* 52

DETERMINA 30 aprile 2025.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di zapomeran, «Kostaive». (Determina n. 604/2025). (25A02821) ... *Pag.* 55

DETERMINA 30 aprile 2025.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di ranibizumab, «Epruvy». (Determina n. 605/2025). (25A02822) *Pag.* 57

DETERMINA 30 aprile 2025.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di rituximab, «Ituxredi». (Determina n. 606/2025). (25A02823) ... *Pag.* 59

**Comitato interministeriale per la programmazione
economica e lo sviluppo sostenibile**

DELIBERA 25 febbraio 2025.

Sisma Abruzzo 2009. Approvazione del Programma di sviluppo Restart 2. Approvazione di nuovi interventi e assegnazione di risorse. (Delibera n. 10/2025). (25A03022) *Pag.* 63

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI
Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di clindamicina, «Clindamicina Kalceks». (25A02998) *Pag.* 88

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di ticagrelor, «Ticagrelor Olpha» (25A02999) *Pag.* 89

Corte suprema di cassazione

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare (25A03120) *Pag.* 90

**Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica**

Aggiornamento delle Regole applicative della misura Biometano per l'accesso ai benefici di cui al decreto 15 settembre 2022 Piano nazionale e ripresa e resilienza (PNRR) - M2C2 I 1.4. «Sviluppo biometano secondo criteri di promozione dell'economia circolare», elaborate e trasmesse dal GSE S.p.a. (25A03023) *Pag.* 91



DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 aprile 2025.

Nomina della commissione straordinaria per la provvisoria gestione del Comune di Casabona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 9 gennaio 2025 con il quale il consiglio comunale di Casabona (Crotone) è stato sciolto ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b*), n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 a seguito della riduzione dell'organo assembleare per dimissioni dei consiglieri a meno della metà dei componenti;

Considerato che all'esito di approfonditi accertamenti sono emerse forme di ingerenza della criminalità organizzata che hanno esposto l'amministrazione a pressanti condizionamenti, compromettendo il buon andamento e l'imparzialità dell'attività comunale;

Rilevato, altresì, che la permeabilità dell'ente ai condizionamenti esterni della criminalità organizzata ha arrecato grave pregiudizio per gli interessi della collettività e ha determinato la perdita di credibilità dell'istituzione locale;

Ritenuto che, al fine di porre rimedio alla situazione di grave inquinamento e deterioramento dell'amministrazione comunale, si rende necessario l'intervento dello Stato mediante un commissariamento di adeguata durata per rimuovere gli effetti pregiudizievoli per l'interesse pubblico ed assicurare il risanamento dell'ente locale;

Visto l'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 18 aprile 2025;

Decreta:

Art. 1.

La gestione del Comune di Casabona (Crotone) è affidata, per la durata di diciotto mesi, alla commissione straordinaria composta da:

dott. Mauro Passerotti - viceprefetto a riposo;

dott.ssa Natascia Notarianni - viceprefetto aggiunto;

dott.ssa Marialuisa Tripodi - funzionario economico finanziario.

Art. 2.

La commissione straordinaria per la gestione dell'ente esercita, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche.

Dato a Roma, addì 23 aprile 2025

MATTARELLA

MELONI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

PIANTEDOSI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 2025

Interno, reg. n. 1548



ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel Comune di Casabona (Crotone), i cui organi elettivi sono stati rinnovati nelle consultazioni amministrative del 3 ottobre 2021, sono state riscontrate forme di ingerenza da parte della criminalità organizzata che compromettono la libera determinazione e l'imparzialità dell'amministrazione locale, nonché il buon andamento e il funzionamento dei servizi con grave pregiudizio dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Si premette che, a seguito della riduzione dell'organo assembleare per dimissioni dei consiglieri a meno della metà dei componenti, il consiglio comunale di Casabona è stato sciolto con decreto del Presidente della Repubblica del 9 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

All'esito di un'indagine giudiziaria disposta dalla direzione distrettuale antimafia di Catanzaro, denominata «Nemesis» - rientrando negli sviluppi investigativi di un'inchiesta disposta nel gennaio 2018 dalla medesima direzione distrettuale, denominata «Stige» - è stata data esecuzione, il 4 ottobre 2024, a dieci misure cautelari, delle quali sono risultati destinatari, tra gli altri, il primo cittadino, da tempo inserito e impegnato nel contesto politico locale avendo già svolto le funzioni di sindaco dal 1999 al 2004, raggiunto da custodia cautelare in carcere e un consigliere comunale di maggioranza, nonché assessore, posto in custodia cautelare domiciliare. Il procedimento ha interessato anche il vicesindaco e un consigliere comunale.

Agli indagati sono ascritti, a vario titolo, i reati di associazione a delinquere di stampo mafioso *ex art. 416-bis*, commi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, c.p., scambio mafioso politico - elettorale *ex art. 416-ter*, commi 1, 2, 3, 4, c.p., furto aggravato dall'utilizzo del metodo mafioso *ex art. 624*, commi 1, 2 e 3, art. 625, comma, 1 n. 2, 7 e 7-bis, 416-bis n. 1 c.p., nonché favoreggiamento personale e reale aggravato dal metodo mafioso *ex art. 378, 379 e 416-bis n. 1 c.p.*

Per il solo sindaco, attualmente in regime di detenzione domiciliare, la fattispecie di reato ipotizzata è anche quella di concorso esterno in associazione mafiosa.

A seguito dell'applicazione delle misure cautelari nei confronti del sindaco e del citato consigliere e assessore, il prefetto di Crotone, con decreti del 4 ottobre 2024 ha disposto la sospensione dalla carica degli stessi ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Per i suddetti amministratori il pubblico ministero della direzione distrettuale antimafia di Catanzaro ha chiesto il rinvio a giudizio per le ipotesi di reato ascritte.

In relazione a quanto emerso dalla menzionata indagine, il prefetto ha disposto, con decreto del 15 novembre 2024, il cui termine è stato prorogato per ulteriori tre mesi, l'accesso presso il suddetto comune, ai sensi dell'art. 143, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La commissione incaricata dell'accesso ispettivo, al termine dei lavori, ha depositato le proprie conclusioni, sulle cui risultanze il prefetto, sentito nella seduta del 31 marzo 2025 il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica - integrato con la partecipazione del procuratore della Repubblica - direzione distrettuale antimafia di Catanzaro e del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone - ha trasmesso l'allegata relazione che costituisce parte integrante della presente proposta, in cui si dà atto della sussistenza di concreti, univoci e rilevanti elementi dell'ingerenza della criminalità organizzata di tipo mafioso sull'amministrazione comunale elettiva di Casabona, riscontrando, pertanto, i presupposti per l'applicazione delle misure di cui al citato art. 143 del decreto legislativo n. 267/2000.

Successivamente, a seguito del ricorso proposto dal sindaco, la Corte di cassazione, all'udienza del 3 aprile 2025, ha annullato con rinvio l'ordinanza cautelare del Tribunale di Catanzaro; il tribunale del rinvio dovrà pertanto pronunciarsi nuovamente in merito alla sussistenza delle esigenze cautelari.

Il Comune di Casabona, il cui consiglio comunale è stato già sciolto con decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2018 per infiltrazioni della criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è collocato in un contesto territoriale notoriamente interessato dalla presenza di sodalizi criminali.

Il prefetto, avvalendosi delle risultanze della suddetta indagine giudiziaria, pone in rilievo il pervasivo condizionamento della criminalità organizzata sugli apparati pubblici dell'ente, operato in particolar modo da una famiglia criminale notoriamente egemone sul territorio.

Gli accertamenti degli inquirenti, nel soffermarsi sulla contiguità tra esponenti della lista elettorale sostenitrice del candidato sindaco poi risultato eletto e il locale contesto mafioso, hanno disvelato la sussistenza di un accordo corruttivo, in termini di sostegno elettorale dapprima e di impegni reciproci, tra amministratori e organizzazioni 'ndranghetiste, una volta insediatisi la compagine politico - amministrativa.

Al riguardo, la relazione prefettizia pone in rilievo che i suindicati amministratori, come evidenziato indagati e destinatari delle misure cautelari, sono stati effettivamente eletti con ampia maggioranza e consistenti preferenze, andando poi a rivestire nell'amministrazione comunale gli incarichi di maggior rilievo.

Proprio con riferimento alle elezioni comunali del 2021, l'autorità giudiziaria, nel soffermarsi sul contributo fornito da ciascuno degli indagati nella realizzazione della fattispecie criminosa, sottolinea come dal complessivo esame del materiale captativo sia emersa la volontà di condizionare gli esiti delle predette elezioni da parte dei sodali della 'ndrina di Casabona.

In proposito, assumono rilievo le conversazioni intercettate in carcere tra un soggetto riconducibile alla locale consorte, all'epoca detenuto e la compagna, dalle quali emerge come la coppia, proprio in prossimità delle elezioni, abbia avanzato pretese economiche nei confronti del candidato sindaco, risultato poi eletto.

Ed, in effetti, le risultanze giudiziarie, richiamate dalla commissione di indagine, depongono nel senso di un accordo pre-elettorale, in base al quale al procacciamento dei voti con l'appoggio della cosca localmente egemone avrebbe fatto seguito il conseguimento di vantaggi di natura economica derivanti dal successivo operato del comune.

Il prefetto evidenzia che dopo le consultazioni elettorali dell'ottobre 2021, la neoletta amministrazione comunale ha effettivamente concretizzato, direttamente ed indirettamente, il favore verso la cosca, così come documentato dall'attività investigativa e come anche riscontrato dalla commissione di indagine.

Con specifico riferimento ai risvolti applicativi del richiamato patto di scambio, la relazione prefettizia si sofferma sull'assunzione, «con lo zampino della locale cosca», di un sodale della stessa presso la società incaricata della raccolta dei rifiuti solidi urbani per conto del Comune di Casabona. Dalle conversazioni riportate nell'ordinanza applicativa delle misure cautelari, si evince chiaramente la consapevolezza del sindaco e del vicesindaco che tale assunzione, da loro voluta e avallata, rappresentasse una ricompensa in favore della cosca per i servizi elettorali resi da quest'ultima.

Rilievo assume anche l'assunzione, presso la sede del Comune di Casabona della compagna di un soggetto riconducibile alla locale consorte, durante il periodo della pandemia da «covid-19», in totale spregio della normativa sanitaria all'epoca vigente in tema di contrasto alla diffusione pandemica, in quanto la stessa era priva del richiesto titolo abilitativo (*green pass*).

